

Gli argomenti

Consiglio federale e Parlamento

Poiché nel raffronto internazionale il reddito in Svizzera è distribuito in modo equo, la necessità di una sua redistribuzione è più bassa. Inoltre quest'ultima avviene già mediante le imposte e le prestazioni sociali. L'iniziativa mette in pericolo l'attrattiva della piazza finanziaria Svizzera e indebolisce l'incentivo al risparmio. È proprio in tempi di crisi che servono i risparmi. La costituzione di capitale è importante per i posti di lavoro e la prosperità e non deve essere ostacolata da un'imposizione più alta. Il Consiglio federale e il Parlamento respingono l'iniziativa popolare, in particolare per i motivi esposti qui di seguito.

Non è necessario intervenire

In Svizzera il reddito è distribuito in modo più equo che nella maggior parte degli altri Paesi dell'OCSE. Inoltre le imposte e le prestazioni sociali costituiscono già un'importante strumento di redistribuzione: le uscite per le prestazioni sociali rappresentano oltre un quarto della prestazione economica totale. Dalla metà degli anni Novanta la quota del reddito da capitale rispetto al reddito totale è rimasta costante. Non occorre quindi intervenire.

L'iniziativa genera ingiustizie

L'iniziativa genera ingiustizie poiché chiede un'imposizione più alta per il reddito da capitale che per quello da lavoro. Non si consegue reddito da capitale senza prestazioni. Anche il capitale deve essere guadagnato, conseguendo un reddito e mettendolo da parte.

L'iniziativa minaccia i posti di lavoro

Un'imposizione più alta del reddito da capitale ridurrebbe l'incentivo a costituire risparmi e quindi capitale. Il capitale è necessario per fondare nuove aziende (ad es. start-up) e permettere alle imprese esistenti di fare nuovi investimenti (ad es. per espandere le capacità di produzione o in nuove tecnologie). La costituzione di capitale crea in tal modo posti di lavoro e aumenta la produttività. Ostacolarla con un'imposizione più alta è dannoso per i posti di lavoro e la prosperità in Svizzera.

L'iniziativa indebolisce la piazza finanziaria Svizzera

Le imposte hanno un ruolo centrale nella scelta del luogo in cui vivere, in particolare per le persone con alti redditi da capitale. L'iniziativa indebolisce l'attrattiva della piazza finanziaria Svizzera. Nel raffronto internazionale, la pressione fiscale sul capitale risulta essere già abbastanza alta nel nostro Paese. Questo è dovuto all'imposta sulla sostanza e all'alta tassazione dei dividendi, in particolare se non vi è una partecipazione di almeno il 10 per cento.

Ripercussioni non ancora quantificabili

Il testo dell'iniziativa è troppo vago: non si sa a partire da quale importo il reddito da capitale sarebbe assoggettato a maggiore imposizione, quali siano le componenti di reddito interessate e in che modo il gettito supplementare verrebbe redistribuito. Il reddito da capitale è inoltre molto sensibile alle variazioni dell'imposizione ed è poco probabile che si ottenga il gettito supplementare sperato dai promotori dell'iniziativa. L'effetto di redistribuzione perseguito potrebbe dunque non essere raggiunto. A seconda di come sarà strutturata, la maggiore tassazione del capitale potrebbe interessare molte più persone di quanto sostengono i promotori dell'iniziativa.

Raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento

Per tutte queste ragioni, Consiglio federale e Parlamento raccomandano di respingere l'iniziativa popolare «Sgravare i salari, tassare equamente il capitale».

No

[🔗 admin.ch/imposizione-del-capitale](https://www.admin.ch/imposizione-del-capitale)